

CASA DI SAN STANISLAO KOSTKA
CRACOVIA (Polonia)

"Vita mutatur
non tollitur"



Cracovia
24 Giugno 1957

Carissimi Confratelli

Con grande dolore compio il mesto dovere di comunicarvi la notizia della morte del nostro caro Confratello, professore perpetuo,

Sac. Silvestro Adamski

che avvenne il 5 giugno u.s. a Cracovia (Casa Ispettorale) alle ore 6,15 a 48 anni di età, 23 di professione e 13 di sacerdozio.

Don Silvestro Adamski, figlio di Antonio e di Pelagia Michalowicz, nacque il 23-11-1909 a Wszolòw (Polonia). Nella sua casa dominava un'atmosfera di vita profondamente religiosa, d'attaccamento alla Chiesa e ai Sacerdoti. Il Signore la benedisse chiamando nelle file di S. Giovanni Bosco ben 3 loro figli: D. Silvestro, D. Mariano, e D. Taddeo. Indirizzato dallo zio D. Adalberto Michalowicz, a undici anni venne accettato nel nostro Istituto di Oswiecim. A causa di una grave malattia fu costretto a interrompere gli studi che poi continuò nel 1929 nella casa dei Figli di Maria a Daszawa. Nel 1933 entrò nel noviziato di Czerwinsk, dove il 26 Luglio 1934 emise la sua prima professione religiosa. Studiò filosofia nello studentato di Marszalki e fece il tirocinio a Oswiecim nel settembre 1939. Quando le Au-



torità d'occupazione scacciarono i confratelli dalla propria abitazione, il Ch. Silvestro assieme ad altri Confratelli si rifugiò presso i contadini del paese, prestando la sua opera nel lavoro dei campi. Nel settembre 1940 cominciò i suoi studi teologici a Cracovia e nel giugno del 1944 vi riceveva assieme a suo fratello Mariano l'Ordinazione Sacerdotale.

Fatto Sacerdote, lavorò per qualche tempo a Cracovia e poi nel 1945 lo troviamo a Marszalki donde, dopo parecchi mesi, l'ubbidienza lo destinò a Oswiecim. A causa della malferma salute fu destinato come capellano dell'ospedale delle Suore Borromee a Zory. Poichè la malattia prendeva forma sempre più acuta Don Silvestro, doveva lasciare nel 1951 il lavoro tanto amato fra gli ammalati e fu trasferito alla Casa Ispettorale di Cracovia, come confessore. Qui il 5 giugno munito dei Santi Sacramenti, s'addormentò serenamente nel Signore.

I funerali ebbero luogo il 7 giugno 1957 a Cracovia. Il fratello del defunto, Don Mariano, celebrò la S. Messa in suffragio. Le spoglie mortali di D. Silvestro vennero accompagnate al campo santo dal Rev.mo sig. D. Giuseppe Necek, Ispettore della Polonia del Sud, e da molti Confratelli delle case delle Ispettorie come pure dai fedeli della nostra parrocchia di San Stanislao Kostka a Cracovia. Commovente riuscì la distribuzione presso la tomba delle immagini della sua Prima Messa, conservate proprio per questa circostanza per ottenere i suffragi dai partecipanti al corteo funebre.

Carissimi Confratelli, una volta parlando con un Chierico che lo serviva durante la malattia D. Silvestro s'esprime così: « Mio caro, siamo all'Assunta. I Sacerdoti fanno discorsi in onore alla Madonna, invece io non ne son più capace... aiutami a tradurre il libro che tratta della Madonna poichè il primo ottobre è già vicino ed io ho fatto ancora così poco, perchè queste mie mani son troppo deboli... Credimi, gli diceva, che ne godrei assai, se la mia traduzione venisse letta nel mese del Santo Rosario nella nostra Chiesa. Voglio almeno in questo modo annunziare le glorie della Regina



del Cielo...». Recitava continuamente la corona del Santo Rosario e quando ne aveva l'occasione, invitava qualcheduno ad accompagnarlo. Egli volentieri si prestava ad ascoltare le confessioni ed era pronto ad ogni chiamata in qualsiasi tempo. Aveva un cuore molto riconoscente: ringraziava per ogni minimo segno di amore fraterno e di compatimento.

Dopo la sua morte un Confratello si esprese così di lui: «La sua bontà, la sua tranquilla sopportazione della Croce colpivano ognuno che lo avvicinasse. Era un gran Salesiano non per grandi azioni, ma per le sue sofferenze sopportate santamente per tanti anni. Provato per tutta la vita come un secondo Giobbe, tollerava tutto con la massima sottomissione alla volontà di Dio e con gioia». Nonostante le sue debolezze fisiche, volentieri prendeva parte alla vita comune, nella quale portava la nota gioviale salesiana col suo amorevole sorriso, con svariati e leggiadri aneddoti e colla facilità con cui declamava destramente lunghi tratti di classici polacchi. Il Signore l'aveva dotato di buona vena poetica e con le sue poesie rallegrava sempre le nostre solennità: ce ne lasciò una bella raccolta.

Carissimi Confratelli, venne a mancare nelle nostre file un ottimo Salesiano, che mentre santificò se stesso con le sue sofferenze, c'insegnò come dobbiamo accettarle, comprenderle ed amarle.

Vogliate pagare il debito del vostro fraterno amore colla preghiera in suffragio dell'anima del caro defunto e ricordare pure questa casa e chi si professa vostro aff.mo in
D. Bosco Santo

Sac. LADISLAO BARTON

Direttore

DATI PER IL NECROLOGIO:

Sac. Silvestro Adamski, morto a Cracovia (Polonia) il 5 Giugno 1957, a 48 anni di età, 23 di professione e 13 di Sacerdozio.



CASA DI SAN STANISLAO KOSTKA
Cracovia (Polonia)

